



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BSIS03800X: I.I.S. "L.EINAUDI"

**Scuole associate al codice principale:**  
BSRA03801X: EINAUDI AGRARIO  
BSTD038016: I.T.C.G. "L.EINAUDI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il percorso scolastico dei propri studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo: infatti la quota di studenti ammessi all'anno successivo e' mediamente in linea con i riferimenti nazionali e regionali, cosi' come gli abbandoni ed i trasferimenti in uscita. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte all'Esame di Stato nell'Indirizzo Professionale e' nettamente superiore ai riferimenti regionale e nazionale. L'elemento di criticita' evidenziatosi dai dati riportati nel RAV risiede nella forte concentrazione di studenti nelle due fasce di voto piu' basse all'esame di Stato nell'Indirizzo Tecnico CAT. Tale criticita' e' in parte riconducibile all'altissima percentuale di studenti che si iscrive al nostro Istituto con una votazione conseguita all'Esame di Stato del I ciclo pari a 6 o a 7, elemento che incide fortemente anche sull'alta percentuale di studenti con giudizio sospeso nel biennio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di matematica della scuola per gli indirizzi tecnici alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La situazione dell'Istituto rispetto alle prove standardizzate può configurarsi discreta. Il punteggio di matematica



dell'Istituto alle prove INVALSI era e rimane superiore a quello delle scuole della Regione, del Nord Ovest e delle scuole con background socioeconomico e culturale simile. Si registra una flessione rispetto agli anni precedenti nelle prove di italiano. La varianza tra gli studenti interni alle classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. L'Istituto deve potenziare la preparazione degli studenti sia degli indirizzi tecnici sia degli indirizzi professionali per quanto riguarda le abilita' e le competenze di italiano.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Motivazione dell'autovalutazione

Autonomia, partecipazione, risorse individuali per portare a termine un compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento sono indicatori su cui l'Istituto valuta il livello raggiunto dagli studenti relativamente alle competenze-chiave europee. L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento all'interno del regolamento di Istituto. In questa direzione, infatti, vengono affrontate ed esplicitate le diverse attività dell'Istituto come i PCTO, l'attuazione delle differenti iniziative progettuali, la laboriosità seria e consapevole dello staff studentesco per l'orientamento. La scuola adotta criteri di valutazione comuni (deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF) per l'assegnazione del voto di comportamento, L'Istituto valuta la capacità di autonomia e la capacità di orientarsi come competenze-chiave degli studenti all'interno di ogni



attività sia curricolare sia extracurricolare. Tali competenze sono valutate con osservazioni sistematiche attraverso i docenti referenti delle varie attività e l'individuazione di indicatori comuni raccolti in griglie condivise a livello di Collegio dei docenti. Il livello delle competenze -chiave raggiunto dalla maggior parte degli studenti nel loro percorso scolastico è decisamente buono, con specifico riferimento allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità (così come hanno testimoniato, ad esempio, i responsabili delle aziende presso le quali gli studenti hanno svolto i PCTO) alle competenze digitali, alle competenze in matematica e a quelle multilinguistiche, come attestano i significativi riconoscimenti conseguiti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha un'offerta formativa Tecnica e Professionale, in cui la preparazione è principalmente finalizzata all'inserimento lavorativo più che al prosieguo degli studi universitari. Dai dati offerti e



da quelli ricavati dal monitoraggio effettuato dall'Istituto, si osserva che il numero di immatricolati all'universita' e' inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale, poiche' la percentuale di studenti che inizia un rapporto di lavoro immediatamente dopo il conseguimento del diploma e' notevolmente superiore ai valori medi territoriali. Questo dato estremamente positivo e' dovuto soprattutto al tipo di formazione offerta, basata su una didattica focalizzata anche alla conoscenza delle risorse e dei bisogni del territorio e mirata a far acquisire agli studenti la capacita' di imparare ad imparare, indispensabile per un inserimento efficace nelle diverse realta' lavorative del territorio. Il successo negli studi universitari degli studenti immatricolati e' da ritenersi positivo per quanto riguarda l'area sociale; sono critici i risultati conseguiti nell'area scientifica. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro al termine degli studi e' decisamente superiore a quella P/R/N.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curriculum è utilizzato dai docenti come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche; si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Il curriculum è definito in modo completo sia in relazione agli indirizzi tecnici sia professionali diurni e serali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo d'Istituto e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le competenze, le abilità e le conoscenze sono esplicitate nel curriculum e recepite nelle programmazioni di dipartimento e di classe. Le attività programmate presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro - dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica e/o per la valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per le unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'Istituto promuove forme di certificazione per l'ambito delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e delle competenze informatiche. L'Istituto necessita di una pratica valutativa in relazione alle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze curricolari di apprendimento degli studenti, anche se l'Istituto necessita con urgenza di spazi didattici aggiuntivi. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza nel corso delle attività curricolari sia per l'area generale sia per l'area di indirizzo. La scuola incentiva le modalità didattiche innovative, utilizzando le nuove strumentazioni digitali in dotazione. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Raramente si verificano situazioni problematiche rilevanti con gli studenti. Le ridotte criticità comportamentali degli studenti sono gestite in modo efficace. Il clima relazionale tra le differenti componenti sociali presenti nell'istituto è positivo e costruttivo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le procedure previste per soddisfare i diversi bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, bisogni



educativi, svantaggi) risultano definite e consolidate a livello di orientamento in entrata, accoglienza e continuita', progettazioni individuali e relative attivita' di feed-back. Il numero di iniziative attuate per l'inclusione appare superiore ai valori medi provinciali, regionali e nazionali. I bisogni di recupero appaiono maggiori nelle classi del biennio; il numero totale delle ore dei corsi dedicati al recupero e' decisamente superiore rispetto alla media provinciale; le tipologie di recupero e le procedure di attivazione delle medesime risultano ben definite e consolidate. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di individualizzazione. Gli interventi individualizzati sono diffusi in tutto l'Istituto. Sono stati incentivati, con ottimi risultati di riconoscimento, inoltre, la partecipazione a gare e/o competizioni esterne, a progetti di scambio culturale con l'estero. Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

In Istituto sono presenti docenti referenti che programmano e coordinano le attività. Le iniziative di continuità hanno come obiettivi: 1) offrire una visione trasparente della propria offerta formativa; 2) garantire un ingresso meno ansioso dei ragazzi nell'Istituto; 3) garantire un'eterogenea costruzione di future classi prime; 4) costruire una continuità relazionale. Le attività intraprese ed i risultati ottenuti collocano l'istituto in una situazione sicuramente positiva. Le attività di continuità sono ben strutturate sia all'interno dell'istituto sia in relazione alla scuola secondaria inferiore. L'Istituto realizza laboratori di continuità per gli studenti in arrivo nell'Istituto. L'Istituto realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: laboratori della continuità per studenti di III media; trasmissione del consiglio orientativo da scuola di I grado / utilizzo di tale dato in rapporto a risultati dei test di ingresso nelle prime di tutti gli indirizzi attivati nell'istituto / azioni di prima accoglienza dei nuovi studenti in avvio di a.s. / monitoraggio dei risultati scolastici degli studenti delle prime). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive, professionali del territorio e universitario a livello regionale. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria mission e vision, condividendole con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. L'Istituto è impegnato a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MI, in attività di concorsi e iniziative territoriali, provinciali, regionali e nazionali, Progetti PON e FESR, Erasmus, PNRR. L'Istituto si caratterizza per l'attenzione costante alla innovazione metodologico-didattica quale risposta al continuo confronto con il territorio, nella realizzazione di un Istituto plurindirizzato volto alla valorizzazione dello studente e dei suoi talenti.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto promuove iniziative formative per i docenti in relazione all'attuazione del PTOF, ai bisogni formativi emersi e dichiarati nel Collegio dei docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. La collaborazione tra docenti viene incentivata dall'organizzazione di gruppi di lavoro finalizzati all'individuazione di strumenti operativi e strategie metodologiche condivise. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. L'Istituto continua a rafforzare gli interventi formativi per tutto il personale scolastico. L'Istituto valorizza il personale interno, tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, i materiali didattici realizzati sono stati condivisi dalla maggioranza dei docenti sulle piattaforme dell'Istituto o su spazi dedicati all'interno del sito web istituzionale. In Istituto sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali e strumenti di ottima qualità, i quali vengono condivisi tra il corpo docente anche con l'utilizzo delle tecnologie (server comune di repository data, piattaforma didattica, registro elettronico e funzione bacheca). Il clima all'interno dei diversi gruppi di lavoro è molto buono.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha contatti e collaborazioni con soggetti esterni, con il territorio e gli Enti locali sia per i PCTO sia per i progetti in rete. L'Istituto partecipa in modo attivo alle diverse collaborazioni territoriali. Queste ultime contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'Istituto aderisce a reti di ambito e di scopo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto è coinvolto in momenti di confronto con i soggetti istituzionali e privati presenti sul



territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituto coinvolge le famiglie nella partecipazione alle sue iniziative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa, ma la loro risposta nei momenti collegiali di espressione del voto, pure se in linea con i benchmark provinciali e regionali, e' comunque bassa. Intensi sono i rapporti di cooperazione tra le Istituzioni pubbliche e private, attraverso accordi di rete e protocolli di intesa. La scuola e' punto di riferimento sul territorio per la promozione delle politiche formative e della formazione dei docenti. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso nelle classi prime e seconde dell'istituto nelle materie di italiano e matematica

### TRAGUARDO

Abbassare la percentuale di alunni con giudizio sospeso in italiano e matematica di 5 punti % nelle classi prime e seconde dell'istituto



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Avviare iniziative tese alla personalizzazione dei percorsi didattici che mirano al successo formativo e al recupero (PFI)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la trasversalità delle programmazioni didattiche agendo sui lavori di dipartimento e di asse.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prove conclusive comuni per classi parallele in italiano e matematica.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere azioni di supporto, potenziamento e recupero gli studenti in difficoltà.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Qualificare e monitorare gli interventi di recupero, come sportelli e corsi pomeridiani.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incentivare progetti relativi alla apertura pomeridiana della scuola per consentire agli studenti di studiare a scuola anche in orario extrascolastico.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Coinvolgere l'insieme del corpo docenti nell'attuazione del Piano di miglioramento dell'Istituto, per una proficua sinergia di tutte le risorse professionali, funzioni e prestazioni attese. E in particolare: Coordinatori del CdC; Responsabili dei dipartimenti; Responsabili degli Indirizzi Consigli di classe





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

1) Elevare il livello delle competenze in italiano nelle classi del biennio; 2) Elevare il livello delle competenze in matematica nelle classi del biennio;

### TRAGUARDO

1) Aumentare i livelli dei risultati di italiano nelle prove standardizzate delle classi seconde dei diversi indirizzi di almeno 5 punti %; 2) Aumentare i livelli dei risultati di matematica nelle prove standardizzate delle classi seconde dei diversi indirizzi di almeno 5 punti %;



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Avviare iniziative tese alla personalizzazione dei percorsi didattici che mirano al successo formativo e al recupero (PFI)



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola presenta un'utenza eterogenea che si manifesta anche nella scelta degli indirizzi di studio. La scelta delle due priorità è legata ai risultati conseguiti nelle prove Invalsi dell'a.s. 2021-2022 e anche all'attenta analisi dei corsi di recupero che sono stati attivati alla fine dello stesso anno scolastico: nel primo caso si nota una differenza fra i risultati conseguiti dal Tecnico rispetto agli altri indirizzi professionali. Tutte le priorità riguardano il miglioramento degli esiti scolastici e nelle prove standardizzate e in generale il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Fondamentale è migliorare le competenze linguistiche degli studenti della classi degli indirizzi professionali che si collocano, in percentuale rilevante, nelle fasce di livello più basse delle rilevazioni nazionali. È prioritario elevare le competenze degli studenti nelle discipline di italiano e di matematica. Saranno predisposte prove per competenze e/o prove parallele da somministrare con regolarità. Compito dei dipartimenti sarà quello tenere aggiornate le griglie di valutazione. Le valutazioni periodiche continueranno a confluire nella valutazione quadrimestrale in base a specifiche rubriche, elaborate contestualmente al curricolo ed approvate dai rispettivi dipartimenti. La complessità del lavoro progettuale richiede il coinvolgimento di risorse dell'organico di potenziamento, specializzato in discipline di



indirizzo presenti nell'ordinamento della scuola.